

## APPENDICE

### *La biblioteca di Sismondi nell'inventario notarile*

je me suis procuré à tout prix les livres qui répandent quelque lumière sur les temps et les peuples que j'ai entrepris de faire connaître

SISMONDI\*\*

Si dà l'elenco delle opere presenti nella biblioteca di Valchiusa nel 1953, come risulta dal verbale manoscritto del notaio.<sup>59</sup> Nelle prime righe, in formato di carattere leggermente più grande, si dà il testo autografo del notaio, rispettandone le abbreviazioni, l'uso delle maiuscole, la punteggiatura, la grafia e gli accenti. Soltanto la numerazione progressiva è stata da me inserita. Quando ho potuto ho fatto seguire ai riferimenti librari del notaio una scheda contenente tutti i dati esaustivi dell'opera, e qui si intenda l'autore, ove mancasse, oltre il titolo esatto con le indicazioni tipografiche. Quando è stato possibile ho ritenuto utile aggiungere qualche nota di corredo.

Ho affrontato questo lavoro avvalendomi dell'aiuto indispensabile della corrispondenza sismondiana, edita e inedita, di cataloghi a stampa di biblioteche e di OPAC elettronici; e ancora mi sono servita, per confronto e verifica, dei contributi bibliografici sul Gruppo di Coppet pubblicati da Carlo Cordié e del fondamentale volume di SOFIA (1983).

Si noterà che talvolta per una stessa opera c'è discordanza fra il numero dei volumi indicati dal notaio e il numero da me indicato. I motivi ipotizzabili sono molteplici: mi limiterò ad indicarne qualcuno. Sismondi era solito chiedere ai suoi editori più esemplari delle sue opere (si veda la corrispondenza con Treuttel e Würtz nell'*Epistolario* e la lettera inedita di D. Lardner del 22 dicembre 1831).<sup>60</sup>

\*\* *Histoire des Républiques italiennes du Moyen Âge*, Paris, Treuttel et Würtz, 1840, t. 1, p. 17.

<sup>59</sup> Archivio del notaio Carlo Bellandi di Pescia, *Repertorio* n. 1567, fasc. 521, cc. 367-372.

<sup>60</sup> «Sono spiacente di informarvi che non posso procurarmi dagli Editori un numero così grande di copie gratis (40). Non ne hanno mai dato più di sei, neppure per i lavori di Scott e Mackintosh. Tuttavia per voi me ne procurerò dodici e qualsiasi numero in più che voi richiederete vi sarà dato a 2/3 del prezzo di vendita cioè a quattro scellini per copia» (SASPe, FS, *Corrispondenza*, 14.34).

Per quanto si riferisce ad opere in più volumi di altri autori e, in particolare, ad opere di memorialistica, si sa dalla corrispondenza che quando Sismondi possedeva già i primi volumi di una Collana, editi in anni precedenti, si limitava ad aggiornarli con i nuovi acquistandoli separatamente da uno o da un altro editore (vedi qui esempio n. 22).

Ritengo, infine, doveroso sottolineare che dalla morte dei coniugi Sismondi alla data dell'inventario notarile trascorse un secolo. Durante questo lungo periodo si avvicendarono ben cinque proprietari e la biblioteca rimase incustodita dalla morte di Isabella Desideri (11 agosto 1952) al 17 maggio 1953, ossia al momento in cui il notaio entrò nella biblioteca dello Storico e la descrisse, come di seguito appare.

«Nella biblioteca al secondo piano ho rinvenuto: una libreria con doppia scaffalatura e due armadietti al basso; tre librerie a scaffali; un armadio a vetri; un tavolone da biblioteca; una spinetta rotta; un tavolino; una cassetta da scrittura; un tavolinetto da scrittura, una poltrona da riposo con cuscino di vegetale; una poltrona, una scatola di legno per dama; un quadro con cornice intarsiata e stampa del Sismondi; un lampadario di ferro (...).

Nella libreria grande:

- [1]. Ventisei volumi rilegati in pelle e cartone intitolati *Biographie Universelle*.  
Ventisei volumi non rilegati della stessa *Biographie Universelle*.

[*Biographie Universelle, ancienne et moderne ou histoire, par ordre alphabétique, de la vie publique et privée de tous les hommes qui se sont fait remarquer par leurs écrits, leurs actions, leurs talents, leurs vertus ou leurs crimes. Ouvrage entièrement neuf, rédigé par une société de gens de lettres et de savants*, Paris, Michaud Frères, Imprim.-Librairies, tome 1, 1811-... Una nuova edizione «revue, corrigée et considérablement augmentée d'articles omis ou nouveaux» (il *Michaud*), porta l'indicazione: Paris, Madame C. Desplaces, éditeur-propriétaire de la deuxième édition de la *Biographie Universelle* et Leipzig, Librairie de F. A. Brockhaus, s.d. Sismondi collaborò alla prima edizione con 599 voci (sigla: S. S.-1.). L'opera fu tradotta per la prima volta in italiano a Venezia presso Gio. Battista Missiaglia – MDCCCXXII – Dalla Tipografia di Alvisopoli (C. CORDIÉ, *Secondo contributo bibliografico sul Gruppo di Coppet*, «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Sezione Lettere, storia e filosofia», s. II, t. XXXVI, 1967, p. 105 e sgg., n. 237). Il 1° agosto 1809 Sismondi, si impegna con gli editori Michaud a collaborare alla *Biographie Universelle* con seicento voci. Si occuperà prevalentemente di personaggi italiani legati alla storia del Medioevo. Quanto ai Papi non ha messo alcuno nella lista, si occuperà solo di un piccolo numero di ecclesiastici «dont la carrière a été toute politique. Je m'imposerai d'ailleurs une scrupuleuse impartialité en matière de religion». <sup>61</sup> Nel 1849, essendo morti i tre

<sup>61</sup> G.C.L. SISMONDI, *Epistolario*, raccolto, con introduzione e note, a cura di C. Pellegrini, vol. 1, 1799-1814, Firenze, La Nuova Italia, 1933 (da ora: *Epistolario*, 1933), pp. 281-282.

## APPENDICE

quarti dei curatori della *Biographie Universelle*, la maggior parte di essi, e tra questi il Sismondi, diventano «il soggetto di un'opera della quale non hanno potuto vedere la fine». La voce 'Sismondi' è curata da Valentin Parisot (1805-1861), un erudito francese che lascia trasparire apertamente la sua malevolenza nei confronti di Sismondi,<sup>62</sup> tant'è che nel volume XXXIX del nuovo *Michaud*,<sup>63</sup> la voce viene rifatta in modo più esauriente e obiettivo].

### [2]. Sei volumi rilegati della *Revue Encyclopédique*.

[«Revue encyclopédique ou Analyse raisonnée des productions les plus remarquables dans les Sciences, les Arts industriels, la Littérature et les Beaux-Arts» par une réunion de membres de l'Institut, et autres hommes de Lettres (C. CORDIÉ, *Contributo bibliografico sul Gruppo di Coppet*, «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Sezione Lettere, storia e filosofia», 1964, s. II, t. XXXIII, p. 326; da ora: CORDIÉ, 1964). Si stampò a Parigi dal 1819 al 1833. Proprietario e direttore: Marc-Antoine Jullien (1785-1848) giacobino poi bonapartista; dette alla «Revue» un indirizzo liberale, Sismondi vi collaborò dal 1819 al 1830 e vi pubblicò molti dei suoi articoli più importanti, alcuni anche senza firma (vedi *Notices des mes écrits dans la Revue encyclopédique*, in SASPe, FS, *Manoscritti*, 29-41). Sull'amicizia dello storico con Jullien e la sua collaborazione alla «Revue», cfr. DE SALIS, 1973, t. I, pp. 399-401; B. REVELLI, *Stato di natura e progresso civile nella «Revue Encyclopédique», 1819-1831*, in *Primitivismo e dibattito sulle origini*, a cura di C. Di Cuonzo; introduzione di L. Sozzi, Pellegrini Editore, «Crocevia», 2005, pp. 261-274].

### [3]. Ventidue volumi dell'Annuaire Historique Universel.

[«Annuaire historique universel ou Histoire politique et littéraire», Paris, (I, 1818), 1819-1866].

### [4]. Quarantaquattro volumi di *Encyclopédie des gens du monde*.

[*Encyclopédie des gens du monde: répertoire universel des sciences, des lettres et des arts avec des notices sur les principales familles historiques et sur les personnages célèbres, morts et vivants*, par une Société de savants, de littérateurs et d'artistes, français et étrangers, Paris, Librairie de Treuttel et Würtz, 1833-1844, voll. 22 in 44 tt. Questa Enciclopedia, contemporanea alla prima edizione del *Dictionnaire de la Conversation*, «se promettait de n'avoir pas d'opinion et d'exposer, sans les interpréter ni les juger les idées et les hommes des temps passés. Elle ne débat donc pas. (...) Parmi les collaborateurs on relève les noms de (...) Philarète Chasles, Fetis, ..., Viel-Castel, Walckenaer, etc.».].

<sup>62</sup> Vedi *Biographie Universelle*, Supplementum, Paris, 1849, t. LXXXII, pp. 282-286 (sigla P.-OT: Valentin Parisot).

<sup>63</sup> Vedi *Biographie Universelle (Michaud)*, Nouvelle édition, Paris-Leipzig, C. Desplaces-F.A. Brockhaus éd., s.d., t. XXXIX, pp. 419-424 (sigla R.-LD: Rosenwald).

- [5]. Quindici volumi di *Histoire de la Gaule Méridionale*.

[Claude Charles FAURIEL, *Histoire de la Gaule méridionale sous la domination des conquérants Germains*, Paris, Paulin, 1836 (cfr. G.C.L. SISMONDI, *Epistolario*, raccolto, con introduzione e note, a cura di C. Pellegrini, vol. IV, 1836-1842, Firenze, La Nuova Italia, 1954, p. 61)].

- [6]. Dizionario Francese-Inglese.

- [7]. Sette volumi di scrittori classici italiani

- [8]. Sei volumi di opere di Niccolò Machiavelli.

- [9]. Due volumi di storia della Città di Firenze.

- [10]. Due volumi di storia della Colonia dei Genovesi in Galata.

[Lodovico SAULI, *Della colonia dei Genovesi in Galata: libri sei*, Torino, Giuseppe Bocca, 1831, voll. 2].

- [11]. Due volumi de Congrès de Vienne.

[Dominique de PRADT, *Du Congrès de Vienne par l'Auteur de l'antidote au Congrès de Radstadt, de l'histoire de l'Ambassade à Varsovie, etc.*, Paris, Deterville et De Launay 1815, voll. 2 (cfr. *Epistolario*, 1935, p. 329)].

- [12]. Un volume di Recueil des lois et actes du gouvernement de Genève.

[*Recueil authentique des lois et actes du gouvernement de la République de Genève*, T. I. 1814-1815; T. II. 1816, Genève, 1816-1817 (cfr. P. GUICHONNET-P. WAEBER, *Genève et les communes réunies*, Genève, 1991, p. 159)].

- [13]. Diciassette volumi de La Bibliothèque Universelle.

[«Bibliothèque Universelle des sciences, belles-lettres, et arts, faisant suite à la Bibliothèque Britannique». Rédigée à Genève par les auteurs de ce dernier recueil. Tome premier, Littérature, Genève, De l'Imprim. de la Bibliothèque Universelle, (1816-1835). Dal 1836: «Bibliothèque universelle de Genève» (nouvelle série), Genève, B. Glaser, (1836-1845). Dal 1846 al 1860 la rivista è pubblicata sempre a Genève ma da J. Cherbuliez. Nel 1816 il primo numero della Rivista si presenta con un secondo titolo nel frontespizio: «Bibliothèque Britannique ou Recueil Extrait des ouvrages Anglais, Français, Allemands et Italiens et des Transactions des Sociétés savantes, en deux séries, intitulées: Littérature et Sciences et Arts, rédigé à Genève, par une société de gens de lettres». Tome Premier. Nouvelle série. Littérature, A Genève, De l'Imprim.

## APPENDICE

de la Bibliothèque Britannique, 1816. Una gran parte dei lettori era perplessa e sul nuovo titolo e sul cambiamento di indirizzo dell'antica e stimata «Bibliothèque Britannique»,<sup>64</sup> tanto che i redattori si sentono in obbligo di chiedere il loro parere. «Ceux de nos abonnés qui auroient une préférence décidée pour l'un, ou pour l'autre des deux TITRES entre lesquels nous hésitons, sont priés de vouloir bien prendre la peine de *nous renvoyer, sous bande, celui des deux qui n'aura pas leur approbation*». «Toute-fois, dans cette dernière supposition, nous ne retournerions point au système d'après lequel nous n'admettions dans la BIBLIOTHÈQUE BRITANNIQUE que les productions d'origine anglaise;<sup>65</sup> nous y introduirions, dans l'occasion, celles des autres pays»].<sup>66</sup>

### [14]. Sedici volumi della Histoire des Républiques Italiennes.

[Jean-Charles L. SISMONDI, *Histoire des Républiques Italiennes du Moyen Âge*, Paris, 16 voll. (1809-1818). Vedi *Bibliographie-Oeuvres de Sismondi* in DE SALIS, 1973, t. II, p. 61. Una nuova edizione (Paris, Treuttel et Würtz, 1840-41) esce in 10 voll., è arricchita da 24 incisioni di eccellenti artisti e da una *notice* sulla vita e le opere di Sismondi (t. I, pp. I-XXXI). Importante è il *post scriptum* dell'Autore in aggiunta alla sua introduzione, in cui illustra le finalità, le fonti e il metodo dell'intera opera (pp. 1-19). Nella Notizia delle Opere complete fornite dallo stesso Sismondi all'editore si noti l'articolo di Pananti: *Extrait des aventures et observations de Philippe Pananti sur les côtes de Barbarie*, 1817 (dans la «Bibliothèque Universelle»), p. XXX].

### [15]. Sedici volumi de Histoire de la diplomatie française.

[Gaetan RAXIS DE FLASSAN, *Histoire générale et raisonnée de la diplomatie française, ou De la politique de la France, depuis la fondation de la monarchie, jusqu'à la fin du règne de Louis XVI, avec des tables chronologiques de tous les traités conclus par la France*, seconde éd. corrigée et augmentée, Paris, Treuttel et Würtz, de l'imprimerie de Crapelet, 1811, voll. 7].

### [16]. Cinque volumi di Mémoires secrets de la Régence.

[Charles PINOT DUCLOS, *Mémoires secrets sur les règnes de Louis XIV et de Louis XV*, Paris, Foucault, 1829, voll. 1-5, in *Collection des Mémoires relatifs à l'histoire de France avec des notices*, par [Claude-Bernard] PETITOT et [Louis Jean Nicolas] MONMERQUÉ. I cinque volumi sono tratti da *Mémoires secrets de Duclos* e precisamente da: *Mémoires secrets sur les règnes de Louis XIV. La Régence et le Règne de Louis XV*. I *Mémoires secrets* furono pubblicati per la prima volta nel 1791 a Parigi da Buisson ed ebbero successivamente molte edizioni e titoli diversi].

<sup>64</sup> Marc-Auguste Pictet e Charles Pictet de Rochemont fondarono con F.G. Maurice la «Bibliothèque Britannique» e nel 1816 danno vita alla «Bibliothèque Universelle» alla quale Sismondi collaborò assiduamente per tutta la vita come si evidenzia dalla corrispondenza edita ed inedita.

<sup>65</sup> È probabilmente questo il motivo per cui il *Tableau de l'agriculture toscane* non ebbe, nel 1801, neppure un rigo di segnalazione nella «Bibliothèque Britannique».

<sup>66</sup> Da *Avis des Redacteurs*, «Bibliothèque Universelle», t. I. *Littérature*, p. VII.

[17]. Otto volumi di *Histoire des hommes illustres*.

[Jean-Charles L. SISMONDI, *Hommes illustres de l'histoire politique de l'Italie* (suite d'articles signés S-S-1), in Michaud, *Biographie universelle ancienne et moderne*, Paris, à partir de 1811 (DE SALIS, 1973, t. II, p. 61). L'editore Francesco Vallardi nel 1860 pubblica una traduzione di diciassette vite di famosi guerrieri, da Niccolò Pisani a Napoleone, in un volume che potrebbe considerarsi una prima antologia di studi storici sismondiani: *Storia della libertà in Italia di Simondo de Sismondi nuova edizione corredata delle vite di celebri capitani italiani e delle notizie su la vita e le opere dell'autore* [T. 1x2 voll.], 1860 [edizione rara in Biblioteca Statale di Lucca: coll. 3A 241]. L'editore dichiara che *La storia della libertà in Italia* in 16 capitoli è «stampata nella sua integrità», per l'accurato confronto della traduzione italiana «con l'originale inglese», che fu pubblicato da Dionysius Lardner a Londra nel 1832 con il titolo *A History of Italian Republics, the origin, progress, and the fall of Italian Freedom*, nella *Cabinet Cyclopaedia*.<sup>67</sup> Il primo volume contiene una premessa dell'editore, prefazione e introduzione di Sismondi, i capitoli I-XIII con indice del primo volume (pp. 1-363). Il secondo volume comprende i capitoli XIV-XVI (pp. 1-97); una *Tavola analitica e cronologica della storia della libertà in Italia, Vite di celebri capitani d'Italia* (pp. 135-251); *Arte militare degli Italiani in principio del quindicesimo secolo* (pp. 255-266); *Notizie intorno alla vita e alle opere di Simondo de Sismondi* (pp. 267-302). Segue l'indice del secondo volume. In calce la nota: *Fine del secondo ed ultimo volume* (pp. 303-305). Le notizie e le opere sono riprese dall'*Histoire des Républiques Italiennes* (ed. 1840), anche se la fonte non è citata (vedi qui APPENDICE, n. 14). Un esemplare dell'edizione Vallardi 1860 si trova a Milano presso la Braidense. Si veda anche la seconda edizione dell'opera in due volumi autonomi con le aggiunte di Cecilio Fabris (CORDIÉ, 1964, pp. 311-12, n. 327) e ancora: J.-Ch. L. SIMONDE DE SISMONDI-C. FABRIS, *I celebri capitani italiani con la "Storia delle milizie italiane dal medioevo al 1815"*, Milano, Messaggerie pontremolesi, 1990. Facs. dell'edizione: Milano, Francesco Vallardi, 1892].

[18]. Ventisei volumi di *Histoire des Français*.

[Jean-Charles L. SISMONDI, *Histoire des Français*, (1821-1844), Paris, Treuttel et Würtz, 31 voll. (Le t. XXX a pour auteur Amédée Renée; t. XXXI, Table générale alphabétique; cfr. DE SALIS, 1973, t. II, p. 62). I primi quattro volumi furono tradotti in italiano con il titolo *Storia dei Francesi di J. Ch. Simondo de' Sismondi...*, traduzione di Benedetto Perotti,<sup>68</sup> T. primo, dalla Tipografia del Commercio, 1821, voll. I-IV. Nel 1822 uscirono i volumi II, III, IV e l'edizione rimase incompiuta (CORDIÉ, 1964, pp.

<sup>67</sup> L'opera alla fine del 1831 era uscita a Londra con il titolo *Italian Republics of the Middle Age*. Non è perciò una traduzione dell'edizione francese (1832) come appare in DE SALIS, 1973, t. I, p. 356, n. 5; t. 2, p. 66; cfr. *Epistolario* 1936, pp. 117, 129. Si vedano le lettere (inedite) di Dionysius Lardner a Sismondi, in particolare quella del 3 febbraio 1831 (SASP, FS, *Corrispondenza*, 14.3). Vedi anche qui §1. *Premessa* e APPENDICE, n. 20.

<sup>68</sup> Alla traduzione di Perotti, edita a Milano nel 1831 accenna anche C. PAZZAGLI, *Sismondi e la Toscana del suo tempo, 1795-1838*, Siena, Protagon Editori Toscani, 2003, p. 105, nota 352.

## APPENDICE

283-284, n. 65). L'opera intera fu tradotta per la prima volta in Italia a partire dal 1822: *Storia dei Francesi di J. Ch. Simondo de' Sismondi: recata in italiano dal cavaliere Luigi Rossi*, voll. primo-quinto, Milano, per Nicolò Bettoni, 1822-1823. I volumi dal sesto al ventesimonono ed ultimo sono stampati a Capolago, Tipografia Elvetica (1834-1843). Il volume sesto è ancora tradotto da Luigi Rossi, per gli altri il traduttore è anonimo.<sup>69</sup> Nel 1827 appare sull'«Antologia» una prima puntata della recensione alla *Istoria de' Francesi (...) tradotta dal Cavaliere L. Rossi, Milano, 1822* a firma di Francesco Forti. Questi in una prima nota avverte: per la traduzione di Luigi Rossi «sono già pubblicati i volumi I a IX e sono sotto i torchi i X, XI, XII dell'ed. francese» (C. CORDIÉ, *Terzo contributo bibliografico sul Gruppo di Coppet*, «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Sezione Lettere, storia e filosofia», s. II, t. XXXVIII, 1969, pp. 135-139, nn. 309-315; si veda anche in questo volume il saggio di S. Mori)].

Nella libreria piccola:

- [19]. Centonovanta volumi, in parte rilegati, di vario contenuto, prevalentemente religioso e apparentemente privi di valore.<sup>70</sup>

Nella libreria grande lato est:

- [20]. Sessanta volumi della Cabinet Cyclopaedia.

[Dal *Prospectus: The Cabinet Cyclopaedia*, conducted by the Rev. Dionysius Lardner, Professor of Natural Philosophy and Astronomy in the University of London, assisted by numerous eminent Literary and Scientific Men, London, printed for John Taylor, Bookseller and Publisher to the University of London and Longman, Rees, Orme, Brown and Green, published in monthly parts commencing January 1, 1829.

«1. Each monthly part will contain about 250 pages [...]. Two parts will form a volume. 2. Each volume will be embellishd with a handsome vignette title, designed and engraved by eminent artists. 3. The quantity of letter-press will vary from 350 to 400 pages». I volumi della *Cabinet Cyclopaedia* erano ripartiti in otto collane, ogni volume trattava uno o più argomenti in modo unitario e completo, in un linguaggio accessibile al lettore di media cultura, *general reader*. Questo metodo innovativo distingueva la *Cabinet Cyclopaedia* dalle comuni enciclopedie, permettendo ad ogni abbonato di farsi una biblioteca personale «secondo i suoi mezzi, gusti e professione» e di interrompere a sua scelta l'abbonamento, senza danno. La IX. collana comprendeva i volumi di un vero e proprio dizionario enciclopedico di letteratura, scienza e arte, progettato inizialmente in sei volumi. Il dizionario informava il lettore sui singoli argomenti, presentati in ordine alfabetico e, per chi desiderava saperne di più, rimandava ai trattati specifici delle otto collane:

<sup>69</sup> Vedi l'esemplare posseduto dalla Biblioteca di Lucca in ventinove volumi.

<sup>70</sup> Sulla presenza delle opere di religione nella biblioteca della famiglia Sismondi, vedi SOFIA, 1983, pp. 69-71.

- I. THE CABINET OF NATURAL PHILOSOPHY. Including Pure Mathematics, the several branches of Physics-Chemistry;
- II. THE CABINET OF ARTS. The Fine Arts – the Useful Arts – Manufactures, etc.
- III. THE CABINET OF NATURAL HISTORY. Zoology – Botany – Mineralogy – Geology, etc.
- IV. THE CABINET OF GEOGRAPHY. The History of Geographical Discovery – Descriptive Geography – Physical Geography, etc.
- V. THE CABINET OF PHILOSOPHY. Political and Moral – Religion – Education, etc.
- VI. THE CABINET OF LITERATURE - Language – Belles Lettres – Histories of Literature, etc.
- VII. THE CABINET OF HISTORY. Histories of various Countries – Antiquity – Manners and Customs – Mythology – Chronology, etc.
- VIII. THE CABINET OF BIOGRAPHY. Political, Military, Naval, Religious, Scientific, Poetical, Classical, etc.
- IX. THE CABINET DICTIONARY OF LITERATURE, SCIENCE, AND ART.  
La qualità delle opere era garantita dalla serietà scientifica degli autori, accuratamente selezionati da Dionysius Lardner fra i più eminenti in ogni campo del sapere].<sup>71</sup>

- [21]. Quarantadue volumi della Storia Antica di Carlo Rollin.  
Settantaquattro volumi della Storia Romana di Rollin.

[Carlo ROLLIN, *Storia antica e romana*, versione ridotta a lezione migliore... a cura di Giuseppe Battaglia, Venezia, dalla tipografia di Alvisopoli, 1819-1827, 108 voll. Dal vol. 59 con titolo: *Continuazione alla storia antica e romana*. Comprende: *Sommario delle cose principali e degne di memoria contenute ne' ventidue volumi della storia antica scritta per la illustre penna di Mr. Rollin e pubblicata dalla tipografia di Alvisopoli in Venezia*, Venezia, presso Giuseppe Picotti, 1827; *Indice della storia degli imperatori del sig. [Jean-Baptiste Louis] Crevier per servire all'edizione di Venezia eseguita per cura di Giuseppe Battaglia*, Venezia, presso G. Battaglia, 1826; *Indice della storia del basso impero del sig. [Charles] Le Beau per servire all'edizione di Venezia eseguita per cura di Giuseppe Battaglia*, Venezia, presso G. Battaglia, 1828 (cfr. «Clio», vol. 5, p. 3980)].

- [22]. Ventisei volumi di Mémoires de Madame de Motteville.

[Françoise BERTAUT veuve de MOTTEVILLE, *Mémoires pour servir à l'histoire d'Anne d'Autriche, épouse de Louis XIII, édition augmentée de notes et du portrait de la reine*, Amsterdam (Paris), 1739 ou 1750, 6 voll.

«Ces mémoires, dont la rédaction est attribuée à Blaziot-Desbordes, ont été impr. pour la première fois à Amsterd., en 1723, en 5 vol. in -12°, par les soins d'un sieur Mayer; mais on préfère les dernières éditions. Il y en a deux sous la date de 1750, et la seconde, qui n'a été imprimée qu'après 1783, à une table des matières étendue, ce qui donne 444 pp. au 6<sup>ième</sup> volume. Elle est d'ailleurs moins belle que la première. (...) Les

<sup>71</sup> Per ulteriori notizie si rimanda alla *Premessa* di questo contributo, alle pagine dedicate a Lardner e Sismondi.



## APPENDICE

Mémoires de Mme de Motteville ont été réimprimés: Paris, Colnet, 1822, 11 voll. in -18, et aussi dans la 2<sup>ème</sup> série de la collection de mémoires publiée par M. Petitot» (J. C. BRUNET, *Manuel du libraire et d'amateur des livres*, Paris, Didot, 1860-1880, t. III, p. 1930). Dalla corrispondenza sappiamo che Sismondi, nel 1828, possedendo già la seconda edizione, chiese a Treuttel e Würtz di comprargli i *Mémoires pour l'histoire des Français*, recentemente usciti nelle collezioni sia di Foucault che di Petitot, purché l'uno o l'altro fossero disposti a vendergli separatamente i volumi che gli occorrevano e non l'intera collezione (cfr. *Epistolario*, 1936, pp. 52-53, 59)].<sup>72</sup>

[23]. Quindici volumi di *Histoire générale de la Grèce*.

[Louis COUSIN-DESPRÉAUX, *Histoire générale et particulière de la Grèce, contenant l'origine, le progrès et la décadence des loix, des sciences, des arts, des lettres, de la philosophie, etc. Précédée d'une description géographique, des dissertations sur la chronologie, les mesures, la mythologie, etc.; et terminée par le parallèle des Grecs anciens avec les Grecs modernes*, Rouen-Paris, Leboucher le Jeune-Durand Neveu, 1780-89, 16 voll. (SOFIA, 1983, p. 144, n. 76)].

[24]. Dieci volumi rilegati di *History of the Roman Empire*.

Quattro volumi non rilegati di *History of the Roman Empire*.

[Jean-Charles L. SISMONDI, *A History of the fall of the Roman Empire, comprising a view of the invasion and settlement of the barbarians*, London, 1834, 2 voll., in *The Cabinet Cyclopaedia*, VII, *History*. Dalla corrispondenza con gli editori si ricava che Sismondi possedeva spesso più esemplari di una stessa opera come in questo caso. Dionysius Lardner fece tradurre a Londra il manoscritto in francese da Sarah Austin «our best living translator» e la traduzione era riuscita così bene che Sismondi temeva che potesse essere ritradotta dall'inglese in francese, per questo sollecitò Treuttel e Würtz di sbrigarsi a pubblicarla: «Cet ouvrage fait le pendant de l'histoire de la renaissance de la liberté en Italie, et a été composé pour la même *Cabinet cyclopaedia*» (*Epistolario*, 1936, p. 271). Sismondi avrebbe voluto che il titolo di quest'opera fosse *Histoire de la première moitié du Moyen Âge*, era molto contrariato per il titolo dato da Lardner e l'anno dopo da Treuttel e Würtz. Sulla tormentata questione del titolo ritenuto dall'Autore «point vrai», vedi *Epistolario*, 1936, p. 280 e l'ultima parte della lettera di Lardner a Sismondi del 14 maggio 1833: SASPe, FS, *Corrispondenza*, 14.37].

[25]. Quattordici volumi rilegati di *Cours de littérature*.

[Si ipotizza sia: Jean-François de LA HARPE, *Cours de Littérature*, Paris, 1810. «La Harpe avait fait imprimer de son vivant douze volumes de cet important ouvrage; on en ajouta quatre. Depuis cette époque le *Cours de Littérature* a été plusieurs fois réimprimé» (vedi

<sup>72</sup> Vedi anche la recensione manoscritta di Sismondi: *Collection des mémoires historiques des Dames françaises contenant les mémoires de Mad. de Motteville sur la vie d'Anne d'Autriche*, Paris, Colnet, s.d., 26 voll. (SASPe, FS, *Manoscritti*, 29-26) pubblicata nella «Revue encyclopédique», t. XX, p. 294.

*Nouvelle Biographie Générale*, Paris, Firmin Didot Frères, 1858, t. XXVII, pp. 875-884, s.v.). L'opera di La Harpe fu pubblicata ancora nel 1810 in una serie di *extraits* su «Le Mercure». Sismondi d'altronde aveva familiarità con gli scritti di La Harpe (*Epistolario*, 1935, p. 2)].

[26]. Dieci volumi rilegati di *Éléments de Littérature*.

[Jean-François MARMONTEL, *Éléments de Littérature*, édition revue et corrigée par l'auteur, Paris, chez Née de la Rochelle, 1787, 6 voll. Le opere complete di Marmontel assommano a 10 volumi. Gli *Éléments de Littérature* furono stampati per la prima volta nell'*Encyclopédie*].

[27]. Quattro volumi rilegati di *Littérature du midi de l'Europe*.

[Jean-Charles L. SISMONDI, *De La Littérature du Midi de l'Europe*, Paris, Treuttel et Würtz, 1813, 4 voll. La seconda edizione rivista e aumentata uscì presso lo stesso editore nel 1820, la terza edizione nel 1829. Molte furono le ristampe successive].<sup>73</sup>

[28]. Tre volumi rilegati della *Literature*.

[*The Cabinet of Literature*. Sono tre volumi appartenenti alla sesta collana della *Cabinet Cyclopaedia* (vedi qui in APPENDICE, n. 20)].

[29]. Diciassette volumi di *Littérature et sciences et arts*.

[Volumi di una delle due serie della *Bibliothèque Britannique ou Recueil – Littérature et sciences et arts* (vedi qui in APPENDICE, n. 13)].

[30]. Otto volumi rilegati *Flore française*.

[Jean-Baptiste de LAMARCK-Augustin Pyramus de CANDOLLE, *Flore française ou descriptions succinctes de toutes les plantes qui croissent naturellement en France, disposées selon une nouvelle méthode d'analyse, et précédées par un exposé des principes de botanique*. Troisième éd. aug. du tome V, ou sixième volume, Paris, Desray, 1815. Sismondi possedeva già un volume di J.-B. Lamarck (*Extrait de la Flore française*) edito nel 1792 (SOFIA, 1983, p. 228, n. 462). È probabile che abbia acquistato tre dei quattro volumi della seconda edizione (Paris, 1805) rivista e arricchita dal celebre botanista e amico Augustin Pyramus de Candolle, e nel 1815 abbia completato l'importante opera con gli ultimi aggiornamenti, come del resto era solito fare anche con altre pubblicazioni, specialmente di memorialistica, che aggiornava con i nuovi contributi dello stesso Autore o di altri sul medesimo argomento (vedi la corrispondenza di Sismondi con i suoi editori)].

<sup>73</sup> C. PELLEGRINI, *Il Sismondi e la Storia della Letteratura Meridionale*, Genève, L.S. Olschki, 1926, p. 48, nota 2. L'opera trae origine da un corso di lezioni tenuto da Sismondi all'Accademia di Ginevra nel 1811-12. Vedi il testo manoscritto nel Fondo Sismondi: SASPe, FS, *Manoscritti*, 30.2-6, *Cours de Littérature*.

APPENDICE

- [31]. Quattro volumi di Histoire naturelle.  
[Caius, PLINIUS SECUNDUS, *Histoire Naturelle de Pline traduite en françois* [da L. Poin-  
sinet de Sivry], *avec le texte latin rétabli d'après les meilleurs leçons manuscrites; accompa-  
gnée de notes critiques pour l'éclaircissement du texte, et d'observations sur les connoissances  
des anciens comparées avec les découvertes des modernes...*, Paris, Veuve Desaint, 1771-  
82, 12 voll. (SOFIA, 1983, p. 138, n. 38)].
- [32]. Cinque volumi di Oeuvres de Molière.  
[Vedi: SOFIA, 1983, p. 157, n. 149].
- [33]. Tre volumi di Istituzioni Botaniche  
[Ottaviano TARGIONI TOZZETTI, *Istituzioni botaniche del dottore Ottaviano Targioni  
Tozzetti pubblico professore di botanica e agricoltura*, Firenze, Stamperia Reale, 1802, 2.  
ed., tt. 3. Altra edizione: Firenze, Guglielmo Piatti, 1813, voll. 3].
- [34]. Due volumi di poesie inglesi.
- [35]. Tre volumi del Sistema Plantarum Europae di Linneo.  
[Carl von LINNÉ, *Caroli Linnaei Botanicorum Principis Systema plantarum Europae...*,  
Curante Joan. Emman. Gilibert..., Tomus I. [-IV], Coloniae Allobrogum, sumptibus  
Pietres et De la molliere, 1785, 4 voll. (SOFIA, 1983, p. 228, n. 460)].
- [36]. Tre volumi di ornitologia toscana.  
[P. SAVI, *Ornitologia toscana*, Pisa, Nistri, 1827-1831, 3 voll.].
- [37]. Quattordici volumi di Memoires [sic] of an Heiress.  
[Frances BURNEY, *Cecilia, or Memoirs of an Heiress. By the author of Evelina...*, Lon-  
don, T. Payne and son and T. Cadell, 1782, 5 voll. (SOFIA, 1983, p. 185, n. 266)].
- [38]. Diciotto volumi di teatro di Voltaire.
- [39]. Sette volumi di opere di Beaumarchais.  
[Pierre-Augustin Caron de BEAUMARCHAIS, *Les Oeuvres*, Gudin de la Brenellerie, Paris,  
1809, 7 voll. (*Epistolario*, 1933, p. 212)].
- [40]. Venticinque volumi rilegati di opere di Goldoni.
- [41]. Divina Commedia in tre volumi.

[42]. Cinque volumi di opere di Omero.

[43]. Tre volumi delle opere di Filippo Pananti.

[Filippo PANANTI, *Avventure e osservazioni sopra le coste di Barberia*, Firenze, Léon. Ciardetti, 1817, 2 voll. (vedi recensione di Sismondi in «Bibliothèque Universelle», Littérature, seconde année, 1817, t. V, pp. 359-376; t. VI, p. 65-90). Le *Avventure* «ridotte e rielaborate» compaiono in *Opere in versi e in prosa*, Firenze, Guglielmo Piatti, 1824-1825, 3 voll. (edizione presentata al concorso bandito dall'Accademia della Crusca). È probabile che il terzo volume, posseduto da Sismondi, provenga dall'edizione Piatti. Comunque molte furono le ristampe successive].

[44]. Settantaquattro volumi di Teatro francese.

[45]. Tre volumi di Storia della Spagna.

[Si ipotizza sia: Luigi BOSSI, *Storia della Spagna antica e moderna*, Milano, Tipografia del Commercio, 1821, 8 voll. L'edizione riscosse ampio successo e fu ristampata anche in formati diversi fra il 1822 e il 1829. Molto pregiata per le tavole in acquaforte su rame è l'edizione del 1822. Le incisioni raffiguravano cavalieri di vari ordini spagnoli in abiti da cerimonia].

[46]. Un certo altro numero di libri di vari autori sfusi ed apparentemente senza importanza.

Nella libreria sulla parete ovest:<sup>74</sup>

[47]. Venticinque volumi delle Scienze Mediche.

[48]. Cinque volumi di Chimica applicata alla farmacia.

[49]. Cinque volumi di Farmacologia generale.

[50]. Quattro volumi di Anatomia.

[51]. Otto volumi di opere mediche del Puccinotti.

[52]. Nove volumi del Dizionario delle Scienze Mediche.

<sup>74</sup> I volumi compresi nei nn. 48-57 e l'atlante di tavole anatomiche (n. 60) provengono dalla biblioteca personale del medico Filippo Desideri.

APPENDICE

- [53]. Quattro volumi di Istituzioni mediche.
- [54]. Dieci volumi del Trattato di malattie chirurgiche.
- [55]. Tredici volumi di cura delle malattie umane.
- [56]. Dieci volumi di Psicologia.
- [57]. Undici volumi di Mémoires della accademia di Parigi.  
[*Mémoires de l'Académie des Sciences de Paris*, Paris, 1666-1795 (SOFIA, 1983, p. 143, n. 71). *Histoire de l'Académie des Sciences avec les mémoires de mathématique et de physique tirés des registres de cette Académie*, t. 1-11, 1666-69, Paris, Panckouke, 1777].
- [58]. Ventitré volumi della Bibliothèque Universelle de Genève.  
[Vedi qui in APPENDICE, n. 13].
- [59]. Un atlante di tavole anatomiche.
- [60]. Un atlante delle Due Americhe.  
[Emmanuel de LAS CASES, *Atlas géographique, statistique, historique et chronologique des deux Amériques et des îles adjacentes*, traduit de l'Atlas exécuté en Amérique, d'après Lesage, avec de nombreuses corrections et augmentations, par J.-A. BUCHON, Paris, J. Carez, 1825. In riferimento si vedano *Le due Americhe*, (Estratto da un discorso del Sig. De Sismondi sopra l'Atlante Americano di Buchon), «Annali universali di statistica, economia pubblica, storia, viaggi e commercio», Milano, presso gli editori degli Annali Universali di Medicina e di Statistica, vol. XII, aprile, maggio e giugno 1827 (cfr. C. CORDIÉ, *Settimo e ultimo contributo bibliografico sul Gruppo di Coppet. Scritti di Madame de Staël, Sismondi, B. Constant et Ch. V. de Bonstetten apparsi in Italia e in lingua italiana dal 1803 al 1983*, «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Classe di Lettere e Filosofia», t. XIII, 3, 1983, p. 824, n. 383 bis)].
- [61]. Un certo numero di libri apparentemente privi di importanza».

Il notaio chiude l'elenco con le parole: «Il tutto di valore indeterminabile».

Si propone per un confronto un'altra descrizione della biblioteca di Sismondi, che ci ha lasciato Margherita Chiostrì in *Valchiusa racconta*, un libro che si legge di volo, tanto lo stile è accattivante e piacevole, e splendida la presentazione che ne ha fatto Cinzio Violante.

La narrazione è ravvivata dai ricordi personali, ma non è per questo meno veritiera di quella del notaio, anzi è arricchita di qualche notizia in più, che poteva darci solo chi aveva visto la biblioteca intatta prima e dopo la seconda guer-

ra mondiale. La pagina, come del resto l'intero libro, è pervasa da un sottile rimpianto per un luogo 'unico', reso mitico, dall'intreccio di memorie lontane del grande Avo con i ricordi della magica stagione della propria fanciullezza. Nelle ultime righe la nostalgia del passato si tinge di accorata amarezza. Ormai Valchiusa è desolatamente vuota...

La sala dell'ultimo piano era la biblioteca-libreria-sala di scrittura dello storico. Vi si accendeva con la solita scala a rampa unica ed inclinata. Mi pare ancora di vederla, quella libreria, di risentirne gli odori di legno levigato, di pregevoli edizioni antiche rilegate in cuoio, d'inchiostro vecchio all'aceto. A Valchiusa per tradizione ed economia l'inchiostro un po' seccato si ringiovaniva con l'aceto o con uno sciroppino all'uva pittina. (...) I libri degli scaffali erano pregiate edizioni di classici francesi, inglesi, tedeschi e italiani: al posto d'onore troneggiava la Grande Enciclopedia del Settecento. In un angolo, vicino alla porta d'ingresso, la spinetta: un piccolissimo pianoforte a coda sul quale si esercitavano i nipotini quando lo zio non lavorava e della quale anche i... posteri si divertivano a tentare i tasti, cavandone un suono metallico sul tipo di quello prodotto dal clavicembalo.

Questa era la stanza, vorremmo dire il sacrario, dove sbocciavano le creazioni del genio e della costanza di Charles. Ora... via il leggio, via la scrivania, via la spinetta, via la bella libreria debordante di libri severi dalle antiche pregevoli rilegature... Tolti ormai di mezzo libri e scaffali, resta soltanto sui muri un'austera decorazione di fasci e spade, probabilmente opera dello scrittore.<sup>75</sup>

<sup>75</sup> M. CHIOSTRI, *Valchiusa racconta... Uno sguardo al passato, un fiorire di memorie*, Pescia, Benediti, 1989, p. 69. Sembra evidente che l'Autrice non sappia dove siano finiti mobili, librerie, libri e tutto il resto, o forse non lo dice per un riguardo: più volte nel libro si allude velatamente all'Amministrazione comunale (ivi, p. 67, n. 48 e passim). Mi permetterei di suggerire che la risposta potrebbe trovarsi nell'Archivio della Pretura di Pescia e nell'Archivio del Comune, oggi nella Sezione di Archivio di Stato di Pescia.